



A.N.B.I., UN GRANDE PIANO IDROGEOLOGICO DAREBBE VITA A MIGLIAIA DI POSTI DI LAVORO

ROMA LUN, 09/06/2014

A ricordarlo è Massimo Gargano, Presidente dell'Associazione Nazionale Bonifiche e Irrigazioni (A.N.B.I.) in occasione della Giornata Mondiale dell'Ambiente, dando uno sguardo alle opportunità della "green economy"

"Un grande progetto per la sistemazione idrogeologica del Paese darebbe vita a decine di migliaia di posti di lavoro; solo il Piano A.N.B.I. per la Riduzione del Rischio Idrogeologico ne garantirebbe almeno 50.000 grazie a 3.383 interventi, perlopiù immediatamente cantierabili, per un investimento complessivo di 7.795 milioni di euro."

A ricordarlo è Massimo Gargano, Presidente dell'Associazione Nazionale Bonifiche e Irrigazioni (A.N.B.I.) in occasione della Giornata Mondiale dell'Ambiente, dando uno sguardo alle opportunità della "green economy".

Se non vi è stabilità del suolo - leggiamo in una nota - latitano anche gli investimenti produttivi; attualmente, il sistema di difesa idraulica, costituito dal reticolo di canali ed impianti idrovori, richiede azioni di manutenzione straordinaria per mantenere un funzionamento idoneo di fronte alle mutate condizioni climatiche (piogge più violente, concentrate nel tempo e nello spazio) ed all'aggravata fragilità del territorio, conseguenza di un'incontrollata cementificazione e della progressiva riduzione dei terreni coltivati.

Dal 2002 ad oggi si sono registrati circa 2000 eventi alluvionali, che hanno determinato 293 morti oltre ad ingenti danni. In Italia, 6 milioni di persone abitano in un territorio ad elevato rischio idrogeologico; 22 milioni di persone in zone a medio rischio; vi sono 1.260.000 edifici a rischio frane e di questi 6.121 sono edifici scolastici e 531 ospedali.

"Snellire i procedimenti per l'avvio degli interventi e destinare risorse ad una grande Piano di manutenzione del territorio non solo sarebbe importante volano dell'economia, ma sarebbe un importante segnale di passaggio dalla logica della protezione a quella della prevenzione civile" conclude Gargano.

leggi anche:

[L'Anbi presenta il piano contro il dissesto idrogeologico e avverte: "Servono 7,8 miliardi di euro"](#)

Utilities Roma Acque Anbi Bonifiche Canali Gestione Idrica Idrovori Irrigazioni Massimo Gargano

LEGGI ALTRI ARTICOLI DI PAGINA UTILITIES

- 09/06/2014 [Il Governo impugna la legge sull'acqua pubblica della Regione Lazio](#)
- 09/06/2014 [L'assemblea Acea nomina il nuovo cda. Scompare la figura del direttore generale](#)
- 09/06/2014 [La vendita del 5% di A2a avverrà entro il 2014 e non più entro giugno](#)
- 09/06/2014 [Rifiuti, Ama: in un anno 5.300 tonnellate ingombranti da casa](#)
- 09/06/2014 [Estra, ristruttura il debito: bond quinquennale da 30 milioni](#)
- 09/06/2014 [Acque Potabili: Sviluppo Idrico conferma i termini e il prezzo dell'Opa](#)
- 09/06/2014 [Gestione pubblica dell'acqua in piccoli comuni, la Liguria punta alla...](#)
- 03/06/2014 [Regione Lombardia approva gli interventi di gestione idrica per evitare le...](#)
- 03/06/2014 [Si apre il nuovo "risiko" delle utility - Fassino \(Anci\) è con Renzi: "Tutti i...](#)
- 03/06/2014 [Hera, anche Bologna pronta a vendere una piccola partecipazione per fare cassa](#)

PRIMA PAGINA
ECOLOGIA
ENERGIA
ELETTRICITÀ
RINNOVABILI
UTILITIES
EFFICIENZA ENERGETICA
IMBALLAGGI
TECNOLOGIA
ALBO NOTANDA LAPILLO
APPROFONDIMENTI
CHI SIAMO
TAGS

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER

PER ISCRIVERSI ALLA NEWSLETTER SETTIMANALE GRATUITA UTILIZZARE IL **FORM CONTATTI** IN FONDO ALLA PAGINA

CERCA

Cerca nel sito:

CALENDARIO EVENTI

GIUGNO						
L	M	M	G	V	S	D
						1
2	3	4	5	6	7	8
9	10	11	12	13	14	15
16	17	18	19	20	21	22
23	24	25	26	27	28	29
30						

VISITACI ANCHE SU:



Da non perdere: Bacche di Goji: proprietà e benefici

Sto caricando...

[Storie più seguite: Diete](#)
[Tornare in Forma](#)
[Rimedi Naturali](#)
[Bellezza naturale](#)
[Spezie](#)
[Aloe Vera](#)
[Razze di Cani](#)
[Riciclo Creativo](#)
[Tutte »](#)
[Notizia](#)
[Consumi](#)


Giornata Mondiale dell'Ambiente 2014: le iniziative



Si celebra oggi la **Giornata Mondiale dell'Ambiente**, un'iniziativa inaugurata nel 1972 dall'Assemblea delle Nazioni Unite e giunta alla sua quarantaduesima edizione. La ricorrenza, ripetuta ogni anno il 5 di giugno, ha come obiettivo primario la sensibilizzazione al rispetto della natura e alla protezione del Pianeta. E in questo 2014 il focus è tutto sui **cambiamenti climatici** che minacciano di innalzare il livello delle acque, tanto da far scomparire alcune delle più belle **isole** del mondo. Con lo slogan "Raise Your Voice Not The Sea Level", ovvero "Alza la voce non il livello del mare", molte anche le iniziative tricolore.

L'ONU ha dichiarato il 2014 come l'**Anno Internazionale dei Piccoli Stati Insulari** (Sids), quasi tutti in via di sviluppo e prime vittime del **surriscaldamento globale** in corso. Non è un caso, quindi, che la nazione simbolo per le celebrazioni correnti sia lo stato di **Barbados**, ma anche Kiribati, le isole Tuvalu, le Cook, le Marshall e le famose Maldive: dei veri e propri paradisi terrestri di natura e biodiversità, oggi sono la continua minaccia dell'innalzamento del livello delle acque.



Uniti per risparmiare sulle bollette di Luce e Gas. Aderisci GRATIS al gruppo d'acquisto di **Altroconsumo**, chi ha partecipato nel 2013 ha risparmiato 220€ sulle bollette.



Barbados Beauty via [Shutterstock](#)

Si parte dal **WWF** che, proseguendo la sua campagna in difesa del polmone verde dell'**Amazzonia**, promuove in Italia una giornata contro gli sprechi. In collaborazione con le catene Auchan e Simply, l'associazione incentiverà il riciclo anche in cucina, con un progetto di recupero degli **avanzi alimentari** per creare nuove e salutari ricette. Il tutto completato da un **sito web** dove, in compagnia di molti food-blogger, ognuno potrà presentare la propria ricetta per salvare la Terra. Non mancano poi altri obiettivi, come la spinta al turismo eco-friendly, anche in vista delle prossime vacanze estive.

Alla sede della FAO di Roma, Earth Day Italia organizza

"**Connect4Climate**", una conferenza per unire imprese, organizzazioni finanziarie, istituzioni, associazioni e realtà locali per elaborare nuovi progetti di **sviluppo sostenibile**, che non impattino sull'ambiente influenzando negativamente sul global warming. Nella giornata di ieri, invece, **Coldiretti** ha presentato il report "Lavorare e vivere green in

Italia", per dimostrare come la spesa verde raggiunga livelli record - 20 miliardi nel 2013, un aumento di 65 punti percentuali dal 2007 - nonostante la crisi. Spazio anche alla classifica dei cibi più inquinati o inquinanti, responsabili di grandi emissioni di gas terra o del consumo indebito di petrolio dovuto al trasporto, due fattori che contribuiscono fortemente al surriscaldamento globale.

Non solo iniziative locali, ma spazio anche all'informazione e alla consapevolezza online. **Subito.it** e **Rete Clima**, ad esempio, hanno calcolato il **carbon footprint** di 10 categorie dei prodotti più scambiati sul portale di annunci: PC, notebook, tablet, TV LCD da 34 pollici, console, smartphone, lavatrici, passeggini, t-shirt e complementi per la cucina. Ne emergono dati preoccupanti: produrre una console di gaming equivale a tenere acceso l'aspirapolvere 2 ore al giorno per 5 mesi filati, pari a 140 kg di CO2. E non va meglio per le altre categorie, tutte riportate sul **sito dell'iniziativa**.

Focus sulla salvaguardia idrogeologica invece per l'ANBI, l'**Associazione Nazionale Bonifiche e Irrigazioni**, che in occasione della **Giornata per l'Ambiente** spiega come la riduzione del rischio idrogeologico non sia solo d'obbligo per garantire un futuro di salute al Pianeta, ma sia addirittura un intervento urgente per l'Italia in dissesto. Sono più di 3.383 le opere immediatamente cantierabili, capaci di mobilitare ben 50.000 posti di lavoro, per una nazione che dal 2002 a oggi ha subito 2.000 eventi alluvionali, con quasi 300 morti e oltre 6 milioni di cittadini in zone ad alto rischio.

Sul **sito internazionale** del WED, ovvero il **World Environment Day**, vi è infine un vero e proprio alfabeto affinché tutti possano migliorare la Terra con delle piccole azioni quotidiane. Dal rifiuto ai sacchetti in plastica dannosi per la fauna marina al completo abbandono della carta stampata in favore delle comunicazioni elettroniche, passando per il risparmio energetico e il consumo intelligente d'acqua, anche l'attività più semplice può avere effetti importanti nella riduzione dei gas serra emessi.

Se vuoi aggiornamenti su **Giornata Mondiale dell'Ambiente 2014: le iniziative** inserisci la tua email nel box qui sotto:

Inserisci la tua mail

ISCRIVITI!

Si

No

Ho letto e acconsento

[l'informativa sulla privacy](#)

Si

No

Acconsento al

trattamento di cui al punto 3 dell'[informativa sulla privacy](#)



di **Marco Grigis**

5 giugno 2014



In questa pagina si parla di: [cambiamenti climatici](#) | [riscaldamento globale](#)



Fonte: **Repubblica**



Immagini: [Tree In Water Drop On Leaves via Shutterstock](#)

Ti potrebbero interessare



Cambiamenti climatici: nuova minaccia viene dal sottosuolo



Cambiamenti climatici: 16 anni per salvare la Terra secondo IPCC



Cambiamenti climatici: per combatterli basta diventare vegetariani



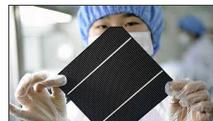
Tim Cook: chi nega cambiamenti climatici non deve avere azioni Apple



I cambiamenti climatici faranno aumentare la violenza



Giornata Mondiale dell'Ambiente 2013 contro lo spreco di cibo



Giornata Mondiale dell'Ambiente: Cina avanti nelle rinnovabili



Giornata Mondiale dell'Ambiente 2012, il Brasile protagonista

I vostri commenti

Silvano Ghezze, giovedì 5 giugno 2014 alle 22:33 ha scritto:

Rispondi »

Bla, bla, bla, sento sempre e solo parole di buone intenzioni, ma come disse qualcuno, " la via verso l'inferno è lastricata di buone intenzioni ", e l'inferno per noi sarà un pianeta invivibile. In compenso qualche " genio " spreca risorse per andare su Marte che è già un pianeta invivibile.

Lascia un commento

nome

email (non sarà pubblicata)

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

MARTINA PRIMO RISULTATO PER LA PROTESTA INNESCATA DAL CONSIGLIERE REGIONALE MARTUCCI

L'acqua del consorzio si pagherà a fine estate

PASQUALE D'ARCANGELO

● **MARTINA.** L'acqua del Consorzio Terre d'Apulia si paga alla fine dell'estate: è il primo risultato della clamorosa protesta del consigliere regionale Antonio Martucci (Mep), incatenatosi la scorsa settimana di fronte al portone di Vendola, dove aveva avviato martedì un sit-in, interrotto venerdì, quando è stato ricevuto dall'assessore alle risorse agricole Fabrizio Nardoni. «Serviva un gesto eclatante per avere ascolto», il consigliere regionale Antonio Martucci risponde così all'assessore regionale Nardoni che aveva definito irrituale la protesta nei

giorni scorsi. «È solo un primo piccolo risultato -ha detto Martucci- perché avendo preso atto dell'interessamento alla questione da parte degli attori sociali coinvolti è opportuno riaprire la strada del dialogo istituzionale e che, ovviamente, se verrà naufragato riaprirà nuove forme di manifestazione di dissenso». La tregua avviata da Terre d'Apulia, con la sospensione fino al 30 settembre delle bollette o avvisi bonari emessi nel 2014 e la conseguente proroga dei pagamenti senza maggiorazione disposta nei confronti della concessionaria Soget, appare una forma di autotutela rispetto alle istanze presentate da

Martucci, rivoltosi finanche alla Procura con un esposto per verificare possibili responsabilità penali per le tariffe sette volte superiori a quelle di Aqp per la fornitura di acqua e soprattutto per i balzelli legati alla manutenzione e la gestione dei contatori di sottrazione. Si andrà ad un ravvedimento? Stavolta lo stop ai pagamenti coincide con i due mesi chiesti dall'assessore Nardoni (secondo quanto riferisce l'esponente del Mep) per trovare un punto d'incontro fra contribuenti e consorzi di bonifica. Due buoni motivi per Martucci di rinunciare alle catene dinanzi alla presidenza della Regione, che spiega così: «Ho chiesto di avere accesso alla documentazione, senza ottenere riscontri per mesi, ho fatto un esposto alla Procura perché mi aspetto risposte della politica». La più eclatante che Martucci aspetta: «I Consorzi hanno 160 milioni di debito nei confronti della Regione Puglia, eppure continuano a percepire annualmente ingenti risorse. Capiamo perché».



MARTINA Martucci, consigliere incatenato



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



Home ELEZIONI 2014 Cronaca Abruzzo Politica Sport Terremoto Spettacolo Economia Salute Inchieste A Tavola Mediagallery

L'Aquila | Chieti | Teramo | Pescara |

09/06/2014 | CRISI E IMPRESE > Vertenza Dialifluids, lavoratori continua lo sciopero

Sei in: » Cronaca
 09/06/2014 | SANITA' > Tagliacozzo: nuovi farmaci per l'artrite se fallisce la cura tradizionale

DEBITI PUBBLICI
 09/06/2014 | BREVE > A SPOLTORE INAUGURAZIONE DEL GIARDINO "ORTODOROSO" 09/06/2014 | SANITA' > Salasso ticket,

Consorzio Bonifica, transazione raggiunta: Comune di Chieti dovrà sborsare 2,3 milioni di euro

09/06/2014 | SOCIALE > Alloggi popolari Pescara, graduatoria definitiva per gli ammessi

09/06/2014 | DEBITI PUBBLICI > Consorzio Bonifica, transazione raggiunta: Comune di Chieti dovrà sborsare 2,3 milioni di euro

09/06/2014 | TENTATO OMICIDIO > Lite degenera dopo funerale, 70enne accolto

09/06/2014 | DOPO VOTO > Montesilvano, la città torna al centrodestra con Maragno

Segui @PrimaDaNoi



CHIETI. La transazione è stata firmata il 23 maggio scorso: il Comune di Chieti verserà al Consorzio di Bonifica Centro, in 4 rate, 2,3 milioni di euro.

L'accordo è stato dunque raggiunto e il primo pagamento pari a 394.126 euro, secondo quanto stabilito, dovrà essere effettuato dall'amministrazione comunale entro il 25 giugno prossimo. Entro il 20 agosto bisognerà saldare anche la seconda rata da 666.666 euro. La terza e la quarta, del medesimo importo, dovranno essere pagate entro il 20 agosto 2015 e il 20 agosto 2016.

Si chiude così il contenzioso nato a seguito di diversi accordi di programma per la gestione del servizio di depurazione stipulati in continuità a partire dal 2006. La somma inizialmente rivendicata, per il periodo 2006-2012, secondo i calcoli del gestore era pari a 3,5 milioni. Dopo diversi incontri e proposte il Consorzio ha accettato di sborsare 1,1 milioni di euro e con la firma dell'accordo rinuncia all'applicazione degli interessi di mora.

Dal 2006 al 2008 il Consorzio si è occupato della cogestione degli impianti di depurazione di San Martino. La gestione è stata rinnovata nel 2009 e fino al 2011 ma anche ampliata prevedendo anche la depurazione delle acque reflue urbane vettoriali ai depuratori Valle Para Alento e Buonconsiglio. Ad ottobre del 2011 c'è stato il terzo rinnovo, agli stessi patti e condizioni, fino al prossimo dicembre. In casi di emergenza il Consorzio si è occupato negli ultimi tempi anche della condotta fognaria asservita allo scarico del mattatoio comunale. Proprio per l'insieme di tutte queste attività sarebbero nate situazioni debitorie e creditorie «non previste e non prevedibili» nei rispettivi bilanci. Ora l'accordo che rimette i conti in ordine.

AREA UTENTE >>

Email/Username

Password dimenticata? | Registrati Subito

ABRUZZO
 ELEZIONI AMMINISTRATIVE
 25 MAGGIO 2014

Articoli più Letti >>

ULTIMI 7 GIORNI

ULTIMI 30 GIORNI

-  UdA, esami falsi ad Odontoiatria: scoperto studente che ha falsificato 15 verbali
-  Ballottaggi Abruzzo: Alessandrini, Brucchi, Maragno sono sindaci
-  Selex, dopo gli Usa è Chieti la capitale della sicurezza informatica
-  Abruzzo, sul Consiglio regionale è ancora buio fitto. D'Alfonso: «rifare legge elettorale»
-  Pescara si trasferisce a L'Aquila, è Grippo l'ultimo arrivato eccellente
-  ABRUZZO. ELEZIONI REGIONALI 2014. D'Alfonso sbanca e festeggia: «non vedo l'ora di aiutare l'Abruzzo»
-  Chiodi: «danneggiati da inchiesta a orologeria»
-  Elezioni Abruzzo, affluenza al 61,5%. A Pescara 29 presidenti di seggio 'in fuga'